

SCHEDE CINEMA

AUTORE:Gabriele Salvatores

NOTIZIE SUL REGISTA

NOME REGISTA:GABRIELE SALVATORES

Napoli 30.07.1950

Si trasferisce a Milano in giovane età e qui fonda con altri il Teatro dell'Elfo (1972). Passa dal teatro al cinema soltanto dopo dieci anni con *Sogno di una notte di mezza estate* (1982), trasposizione cinematografica di un suo spettacolo teatrale musicale, segue poi *Kamikazen-ultima notte a Milano* (1987). Nei film che seguono sviluppa le tematiche a lui care dell'amicizia e della ricerca di identità, il tema della fuga con *Marrakech Express* (1989), *Turné* (1990), *Mediterraneo* (1991) - con il quale vince l'Oscar per il miglior film straniero - e *Puerto Escondido* (1992). Ha lavorato anche per la televisione in alcuni sceneggiati e realizzato alcune regie liriche per il teatro

Regista molto apprezzato all'estero, figlio della pop culture planetaria, nei suoi film inserisce riferimenti che rinviano alla cultura da cui attingono. Più che autore di commedia Salvatores "appare piuttosto come uno dei primi interpreti di un 'nuovo' cinema che taglia i generi, li contamina e li ricuce sulla base di energiche selezioni del gusto fondate su una specifica e pervasiva sensibilità generazionale" (Canova 1996: 5). Il suo cinema è animato da una voglia di spostarsi sempre altrove, da ansia di movimento (*road movie*): i film si aprono sempre con uno spostamento, temporale, fisico, situazionale. Secondo la tradizione della commedia all'italiana Salvatores schizza personaggi molto tipizzati che portano il pubblico a immedesimarsi e a riconoscersi in essi. A partire da *Sogno di una notte di mezza estate* il cinema di Salvatores si identifica con il viaggio anche se i luoghi di arrivo finiscono con l'essere molto simili a quelli di partenza, in un modo uniforme. Gli eroi di Salvatores sono nostalgici del loro passato anche se ancora giovani e goliardici, camerateschi, peter pan alla ricerca dell'isola che non c'è. I protagonisti "seriali" incarnano l'epoca del post-sordismo della commedia raccogliendo l'eredità vitellonesca dello spirito di gruppo e di divertirsi stando insieme

SINTESI DEL FILM

TITOLO DEL FILM: MEDITERRANEO

Capitolo conclusivo della trilogia del viaggio, l'ambientazione negli anni '40 serve ancora una volta a parlare dei sogni e delle speranze degli anni '70/80; il film è dedicato a tutti quelli che fuggono, che si ribellano alla società (con una citazione da Henri Laborit). Ma i soldati che vengono presentati sono troppo pacifisti, dediti agli spinelli, all'amore e più pronti a trasformare il soggiorno nell'isola in piacere che in guerra.

Nel 1941 otto giovani soldati sui 30 anni vengo mandati a presidiare una piccola isola del Dodecaneso con importanza strategica nulla, ma bellissima: il compito è "ricognizione e osservazione". La radio si rompe subito, la nave che li ha portati affondata e il gruppo viene tagliato fuori dal mondo e dimenticato sull'isola. A loro volta i soldati a poco a poco dimenticano la guerra e fanno amicizia con gli abitanti del posto. Uno di loro si sposerà con la prostituta dell'isola e lì resterà anche dopo la fine della guerra, quando in Italia "si preparano grandi cose".

SEQUENZE DEL FILM

In nave: presentazione dei soldati

Sbarco a Meghisti

Occupazione del paese

Silenzio radio

Il morale della truppa si affossa

Speriamo che torniamo tutti a casa

Si vedono i bagliori della notte: "Gli stiamo facendo un culo così!"

Lo Russo prende il comando

Si rompe la radio: "Come comunichiamo con l'esterno? Coi segnali di fumo?"

Siamo pronti alla morte, l'Italia ci chiamò

Il tenente inizia a dipingere, Farina legge Omero, Libero e Felice conoscono la pastorella

"E' meglio essere qua o in mezzo alla battaglia?" "Proprio in mezzo?"

"Italiani e greci: una faccia una razza": tornano gli abitanti dell'isola

Gli affreschi della chiesa

Ci si installa nella casa del sindaco

Vassilissa: si fa all'amore

Italiani e turchi: una faccia una razza: "Nonso" e il fumo dell'oblio

"Anch'io mi sento abbandonato dalla mia patria dall'Italia e non me ne frega un cazzo"

Si legge, si dipinge, si nuota, ci si veste alla greca

La partita di calcio e l'aereo italiano: "C'è stato l'8 settembre"

Il matrimonio

Arrivano gli inglesi "Le cose cambiano"

Dove siete finiti?

GRIGLIA DI ANALISI DEL FILM
1° scheda

DATI TECNICI			
Anno:	1991		
Durata	95'		
Regista:	Gabriele Salvatores		
Soggetto e sceneggiatura	Enzo Monteleone		
Genere	Commedia X	Storico X	Drammatico
Attori:	<i>Diego Abatantuono (Sergente Lo Russo), Claudio Bigagli (Tenente Montini), Giuseppe Cederna (Farina), Claudio Bisio (Corrado Noventa), Giorgio Alberti (Strazzabosco), Ugo Conti (Colasanti), = Memo Dini e Vasco Mirandola (Liberio e Felice Munaron), Montini (Pope), Irene Grazioli (Pastorella), Antonio Catania (Pilota), Vanna Barba (Vassilissa)</i>		
Fonte letteraria:	Si X	No	Quale: <i>ispirato al romanzo "Sagapò" di Renzo Biasion</i>
Fonte storica:		X	Quale
Fonte di attualità:	X		Quale: <i>turismo isole greche, crisi di una generazione</i>
Periodo di Ambientazione:	<i>Seconda Guerra mondiale (1941 - anni '80/'90)</i>		
Luogo di Ambientazione:	<i>Grecia Meghisti (isola di Castellorizo)</i>		
Colore	X	;	bianco e nero

2° scheda

COMPETENZA SOCIOLINGUISTICA							
Varietà del repertorio dominante			Neostandard				
Varietà presenti:	lt. standard X (tenente)	lt. regionale X	Dialetti /	lt. colloquiale X (soprattutto Lo Russo)	lt. popolare /	Gerghi X (militare)	lt. di stranieri X (di greci e turchi)
Varietà Geografiche:	siciliano, italiano settentrionale, napoletano, toscano						
Lessico relativo alla varietà geografica:	Minchia, usti, frocio, te, bischerate, ostia, ciapa, maroni						
Lessico colloquiale:	Beccato, non facciamo casini, mollatelo, 'sta roba, non c'è un cazzo di nessuno, che cazzo succede, non facciamo cazzate, mi puzza, affossa il morale, muore cagando, vaffanculo, gli stiamo facendo un culo così, faccia di culo, massacrata, che ce frega, non me ne frega un cazzo, fessi, mi girano i coglioni, che culo che c'hai						
Grado di formalità Vs. informalità:	Registri alti X			Registri bassi X (per la maggior parte del film)			
Linguaggi settoriali:	Medico: ferita, disinfettare	Sportivo: goal, rigore, battere, parare	Culinario: pizza Margherita, quattro stagioni, provviste, capitone in umido, peperoni ripieni, caviale	dei motori: coppa dell'olio, avaria, apparecchi	Militare: missione O.C. (osservazione e collegamento), importanza strategica, reggimenti, richiamati, avvistamenti, campagna d'Africa, gradi, sergente maggiore, attendente, plotone, disertori, sbarco, truppa, traiettoria, pattuglia, perlustrazioni, nessuna perdita, precedenza assoluta, ordine superiore, super marina, silenzio radio, stanno attaccando, tutti effettivi, massima allerta, chi va là, altolà, parola d'ordine, consegnato, conflitto bellico, trincea, deportati, corte marziale, di complemento, comandante, regolamento, da borghese, i civili, prima linea		
Impiego di allocutivi:	Tu X (dopo tre anni tutti si danno del tu)			Lei X (Lo davano al tenente, a Lo Russo e al Pope)		Voi	Altro (specificare):
Cultura Materiale Contemporanea:	Sì X	No X	Quale				
Cultura materiale Del passato:	Sì X	No	Quale Macchina fotografica, radiotelegrafo, divise, imbarcazioni, situazione politica, ginnasio, stipendio di un professore, maestro di sci				
Impliciti culturali:	Sì X	No	Quali Bandiera italiana con stemma dei Savoia, Garibaldi (nomi navi ecc.), campagne d'Africa, differenze tra italiani e tedeschi, incontro/scambio tra due popoli e culture, 20 anni a Rodi, fascismo e omosessuali, droga, pelatone, 8 settembre, Mussolini, CNL, partigiani				
Stereotipi:	Sì X	No	Quali Mai fidarsi dei turchi Italiani e greci una faccia una razza Inglese, con abiti bianchi e stirati, sono l'immagine dell'efficienza contrapposta alla non credibilità / serietà degli italiani neppure in guerra				
Tabù:	Sì X	No X	Quali:				
Cultura classica:	Sì X	No	Quale: poesie greche (Omero), icone, civiltà greca; Alessandro Magno, Odissea				

3° scheda

PERSONAGGI	
Nome:	Tenente Montini
Livello sociale	<i>Medio</i>
Livello culturale	<i>Alto</i>
Età	<i>30 circa</i>
Varietà dell'italiano usate	<i>Italiano standard, italiano colloquiale</i>
Velocità del parlato	<i>Bassa</i>
Nome:	Sergente Nicola Lo Russo
Livello sociale	<i>Basso</i>
Livello culturale	<i>Basso</i>
Età	<i>30 circa</i>
Varietà dell'italiano usate	<i>Italiano colloquiale, italiano regionale</i>
Velocità del parlato	<i>Medio alta</i>
Nome:	Antonio Farina
Livello sociale	<i>Basso</i>
Livello culturale	<i>Medio/Basso</i>
Età	<i>30 circa</i>
Varietà dell'italiano usate	<i>Italiano dell'uso medio, italiano colloquiale</i>
Velocità del parlato	<i>Bassa - media</i>
Nome:	Eliseo Strazzabosco
Livello sociale	<i>Basso</i>
Livello culturale	<i>Basso</i>
Età	<i>30 circa</i>
Varietà dell'italiano usate	<i>Italiano colloquiale</i>
Velocità del parlato	<i>Bassa</i>
Nome:	Corrado Noventa
Livello sociale	<i>Medio-basso</i>
Livello culturale	<i>Medio</i>
Età	<i>30 circa</i>
Varietà dell'italiano usate	<i>Italiano dell'uso medio, italiano colloquiale</i>
Velocità del parlato	<i>Bassa</i>
Nome:	Libero e Felice Munaron
Livello sociale	<i>Basso</i>
Livello culturale	<i>Basso</i>
Età	<i>20-30 circa</i>
Varietà dell'italiano usate	<i>Italiano colloquiale, italiano regionale</i>
Velocità del parlato	<i>Bassa</i>

4° scheda (su una sequenza)

Funzioni	Si	No	atti comunicativi
Referenziale	X		<i>Chiedere e dare informazioni</i> <i>Descrivere oralmente persone</i> <i>Leggere e tradurre una frase in lingua straniera</i> <i>Descrivere un fatto</i>
Emotiva	X		<i>Scusarsi,</i> <i>esprimere paura</i> <i>esprimere rabbia</i> <i>protestare</i> <i>esprimere certezza</i>
Fatica		X	
Conativa	X		<i>Chiedere per ottenere</i> <i>Fare raccomandazioni</i> <i>Dare ordini</i>
Poetica		X	
Metalinguistica	X		<i>Chiedere spiegazioni sulle parole</i>
Velocità del parlato:			Voce narrante <i>Bassa</i>
			Dialoghi <i>Media e alta</i>
			Monologhi

5° scheda

COMPETENZA EXTRALINGUISTICA						
Gestualità:	g. e p. che concorrono parimenti al significato: <i>X (per la maggior parte del film)</i>	g. che da soli veicolano il significato: <i>X (quando il tenente torna nell'isola dopo tanti anni) Quando tornano gli abitanti</i>	p. che da sole veicolano il significato: <i>X (quando è finita la seconda guerra mondiale si capisce solo dalle parole)</i>	g. e p. che si contraddicono: <i>Lo Russo promette di spedire la lettera di Noventa e la infila con le altre nel cassetto)</i>	g. tipicamente italiani: <i>toccarsi i genitali, mandare "in culo"</i>	
Organizzazione spaziale dell'ambiente:		<i>Isola greca, molti esterni, mediamente denso</i>				
Distanze interpersonali:		Ravvicinate e medie				
Rapporto parola - immagine:	p. e i. che concorrono al significato <i>X</i>	p. che da sole forniscono il significato <i>X (lettura della lettera di - noventa)</i>	i. che da sole forniscono il significato <i>X (bagliori della battaglia navale, resti della nave italiana; lenzuola stese, donna che offre un pomodoro, galline sopra la radio, bandiera italiana sfilacciata, tuffi in mare, balli, donna che sale sul mulo, bicchiere che non si rompe)</i>	p. e i. che si contraddicono		
Sonoro:	registrato <i>X</i>		In presa diretta			
Rumori di fondo:	Si <i>X</i>	No	Quali <i>Cicale e brusio d'estate mediterranea Bambini che giocano</i>			
Musica:	Originale <i>Greca</i>	Non originale	Canzoni italiane: <i>X del periodo fascista (Parlami d'amore Mariù)</i>	Quali	Canzoni straniere	Quali

6° scheda

INDICAZIONI DIDATTICHE				
Livello complessivo di difficoltà:	<i>Bassa</i>	<i>Medio bassa</i>	<i>Medio alta</i> <i>X</i>	<i>alta</i>

